

Mentre la DC perde 4.000 voti e l'1,3 per cento

Maremma: il PCI avanza sul 28 aprile '63 del 2,1 per cento

Per la Provincia e nei Comuni oltre i cinquemila abitanti

LIVORNO: + 22 I SEGGI AL PCI

LIVORNO, 26. La suddivisione in seggi dei voti esposti il 22 novembre in provincia di Livorno per il Consiglio provinciale e per i Consigli comunali eletti con la proporzionale è la seguente:
PCI: 300 consiglieri eletti, pari al 52,6 per cento (22 in più);
DC: 73 consiglieri eletti, pari al 24,3 per cento (8 in meno);
PSI: 27 consiglieri eletti, pari al 14,5 per cento;
PSDI: 11 consiglieri eletti, pari al 3,6 per cento;
PSDI: 11 consiglieri eletti, pari al 3,6 per cento (4 in più);
PRI: 1 consigliere eletto, pari allo 0,3 per cento (1 in meno);
PLI: 10 consiglieri eletti, pari al 3 per cento (8 in più);
MSI: 9 consiglieri eletti, pari al 2,9 per cento (1 in più).

Secca sconfitta dei partiti del centro-sinistra che complessivamente calano di quasi 9 mila voti e del 2,2% mentre le sinistre, nonostante il calo del PSI, aumentano in voti e in percentuale — Invito della Federazione comunista a consolidare ed estendere le posizioni dei lavoratori

Dal nostro corrispondente

GROSSETO, 26.

Posente e generale l'avanzata del PCI in Maremma che, nelle elezioni per il Consiglio Provinciale, aumenta 2.591 voti rispetto al 1960 con un aumento percentuale del 2,3 e vede così accrescersi il consenso popolare anche rispetto al 28 aprile del 2,1%. La perdita di 340 voti rispetto al 28 aprile è quindi derivata dalla diminuzione del corpo elettorale.

A questa chiara ed inequivocabile vittoria del nostro partito si aggiunge il crollo della DC che rispetto al 28 aprile perde 3.994 voti e l'1,5% (rispetto al 1960 il calo è di 1.859 voti e dell'1,3%); il non accreditamento della linea dei dirigenti di destra del PSI che portano questo partito ad una diminuzione di 4.452 voti rispetto al 28 aprile con una perdita del 2,4% (in confronto al 1960 il PSI perde 4.321 voti e il 3%) che viene largamente acquisita e superata dal PSUP che conquista 3.471 voti pari al 2,5% dei voti validi ed il seggio al Consiglio provinciale.

Importante, a nostro avviso, il fatto che le sinistre, nonostante il calo del PSI, aumentano i suffragi sia rispetto al 1963 (+3,6%) che rispetto al 1960 (+4,6%). Come pure è altrettanto significativa la sconfitta subita dai partiti del centro sinistra che complessivamente perdono 8.955 voti (-2,2%) rispetto alle politiche del 1963 e 8.550 (-3,1%) rispetto al '60. Le destre, che rispetto al 1960 guadagnano l'1,3% del suffragio, in questi seggi subiscono invece un arretramento dello 0,5% (-2,83 voti rispetto al 28 aprile.

L'affermazione del nostro partito è resa evidente anche nei Consigli Comunali dove il PCI guadagna in voti ed in percentuale sia rispetto al

1960 che al 1963 in tutti i Comuni sopra i 10.000 abitanti e dove i più significativi successi si esprimono nella conquista di un seggio a Grosseto città (+2% rispetto al 28 aprile), a Gavorrano che passa da 16 a 17 consiglieri, a Roccastrada (da 16 a 18), a Massa M. conquista la maggioranza assoluta passando da 16 a 18 seggi.

Nei comuni dove si è votato per la prima volta con la proporzionale si è ovunque andati avanti in voti ed in percentuale: la DC perde il comune di Arcidosso, mentre, per la prima volta le sinistre siedono alla DC il comune di Sestriano, dove si votava con il sistema maggioritario.

Complessivamente quindi possiamo dire che l'avanzata del PCI, mentre è stata travolgente nei centri operai (zona mineraria), è stata marcata nel centro urbano delle campagne. Per tutti vige l'esempio di Cinigiano, comune prevalentemente agricolo, dove si votava soltanto per le provinciali e dove il PCI ha avuto un aumento del 10%, la DC subisce una perdita secca dell'11% (5.500) e supera largamente (5.500) la perdita subita dal PSI (-3,8%). Anzi qui rimanendo stazionari o subendo lievi flessioni PSDI, PRI, e destre, si è assistito ad un vero e proprio travaso di voti dal serbatoio DC al nostro partito.

Segretario della Federazione del PCI in un comunicato stampa ha immediatamente preso posizione sulla composizione delle giunte rivolgendo pubblicamente un invito al PSI ed al PSUP per dare una soluzione unitaria in tutti quei comuni dove, in questi partiti detengono od hanno conquistato la maggioranza.

« Il problema — afferma il comunicato — è quello di consolidare ed estendere le posizioni di potere del movimento operaio e democratico, che può e deve collaborare per portare avanti l'azione per lo sviluppo delle autonomie, per il decentramento amministrativo e per il rinnovamento della società e dello Stato ».

Infine il comunicato della Segreteria termina affermando che l'adesione delle forze del PCI ad allargare le forze democratiche, laiche e cattoliche, sulla base di programmi avanzati, pienamente rispondenti alle esigenze delle masse popolari.

« Possiamo quindi, concludere questa panoramica post-elettorale affermando che il voto unitario viene oggi pienamente utilizzato per una politica amministrativa che vada secondo i bisogni delle popolazioni e per un concreto sviluppo delle forze democratiche. In ciò sta il valore profondo della nostra vittoria comunista che è, oltre che del PCI, la vittoria della classe operaia e delle masse popolari ».

Giovanni Finetti

L'Enel per i danni del nubifragio in Sicilia

Il Consiglio di amministrazione dell'Enel, in considerazione dei danni causati dal nubifragio del 31 ottobre scorso a numerosi impianti di forza motrice della zona industriale di Catania, ha deciso di applicare, a favore delle grandi utenze ivi installate, la sospensione per tre mesi dell'impegno contrattuale di potenza e del corrispettivo che di norma ne deriva, in ciascuna mese. L'Enel fatturerà invece della potenza impegnata, quella effettivamente assorbita, praticando la tariffa corrispondente.

Le utenze industriali di Catania danneggiate a causa dell'evento atmosferico del 31 ottobre potranno beneficiare della sospensione della suddetta agevolazione all'esercizio distributivo dell'Enel della Sicilia orientale, che ha sede a Catania.

LEVANTO: Biggio Luciano, Baroni Oliviero, Viriani Francesco, Basso Alessandro.

VEZZANO: Chialini, Vizzariati Bruno, Ferdighini Agostino, Ferdighini Ernesto, Corzani Giovanni, Argenti Luigi, Cini Camillo, Conti Francesco, Maracci Giovanni, Montefiori Origliano.

ARCOLA: Bassano Ezio, Grassano Margherita, Maggiani Flavio, Giannotti Francesco, Bacchi Michele, Bertagna Sergio, Galasso Mariano, Veronesi Manlio, Casacci Sergio, Corsi Antonio, Biso Virgilio, Brero Arturo.

LECCE, 26. Il compagno Glauco Capone si è addottorato in lettere classiche con 110 lode e pubblicazione discutendo una tesi sulle origini storiche del Cristianesimo. Relatore il chiarissimo professor Ambrogio Donni.

Al compagno Capone i migliori auguri da parte dei compagni leccesi e del nostro giornale.

Sulle votazioni in Sicilia

Intervista di La Torre a «L'Ora»

« Ci prefiggiamo di valutare tutto il significato del nostro risultato negativo nell'isola » — Lunedì la riunione del Comitato regionale del P.C.I.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 26

Il Comitato regionale del partito si riunirà lunedì alle 10 per un approfondito esame dei risultati delle elezioni comunali in Sicilia. La convocazione è stata decisa dal comitato direttivo regionale comunista che ieri pomeriggio, ha fatto una valutazione preliminare del voto di domenica scorsa.

Sulla base delle conclusioni della riunione di ieri, un primo giudizio complessivo sulle elezioni è stato fornito dal segretario regionale del nostro partito, compagno La Torre, in una intervista rilasciata al quotidiano della sera di Palermo, L'Ora. Il compagno La Torre sottolinea innanzitutto come, con la riunione di ieri del Direttivo regionale, i comunisti abbiano aperto « quella franca e ampia discussione sul risultato elettorale che dovrà svilupparsi in tutte le istanze del partito in Sicilia ».

« Questo esame del risultato negativo raccolto nell'isola — prosegue La Torre — sarà tanto più spregiudicato in quanto esso si colloca nel contesto nazionale di una netta avanzata comunista ».

Dopo avere indicato il valore politico dell'ulteriore avanzata del partito nel resto del paese, La Torre afferma: « Il tentativo di un fallimento elettorale, invece dell'attuale classe dirigente governativa e in particolare della politica di centro-sinistra, è un tentativo che non possiamo riuscirci a fare emergere con la necessaria forza e chiarezza tutte le responsabilità della classe dirigente nazionale e regionale per il continuo arretrarsi della situazione economica e sociale dell'isola, per il progressivo deterioramento della struttura produttiva, per le carenze della stessa vita economica e sociale e nella stessa organizzazione dei gruppi di potere ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

La corruzione elettorale e spesso del piano regionale di sviluppo economico, per un programma di emergenza che venisse fatto contro al problema della crisi edilizia, dell'occupazione nelle miniere, eccetera) non si è riusciti ad incidere adeguatamente, in modo da offrire alle masse popolari dell'isola la prospettiva di un effettivo mutamento della situazione ».

Rispondendo poi ad una domanda sulla esistenza di carenze nella azione politica del partito comunista in Sicilia, il compagno La Torre ha ancora detto: « Le continue, ricorrenti crisi del governo regionale hanno creato un clima di sfiducia generale nell'opinione pubblica e noi non abbiamo reagito adeguatamente per impedire che anche il nostro partito fosse coinvolto nella responsabilità della attuale classe dirigente invece dell'attuale classe dirigente governativa e in particolare della politica di centro-sinistra. Abbiamo ritenuto che non possiamo riuscirci a fare emergere con la necessaria forza e chiarezza tutte le responsabilità della classe dirigente nazionale e regionale per il continuo arretrarsi della situazione economica e sociale dell'isola, per il progressivo deterioramento della struttura produttiva, per le carenze della stessa vita economica e sociale e nella stessa organizzazione dei gruppi di potere ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

« Per portare avanti una seria alternativa di governo in Sicilia — aggiunge ancora La Torre — dobbiamo ricorrere in campo forze ed energie nuove per rinsanguinare tutto il tessuto dell'organizzazione del nostro partito. In pari tempo il tentativo di dare vita a organizzazioni democratiche di massa in campo economico e culturale alle quali è necessario il contributo di tutti, pronti, come facciamo in partenza, a riconoscere i nostri limiti ed errori. Siamo perciò fiduciosi che il nostro partito da questo dibattito critico saprà ricavare lo slancio necessario per superare le difficoltà attuali e, come già in passato, per riprendere il cammino al servizio dei lavoratori e di tutto il popolo siciliano nelle varie prove impegnative che ci attendono e per dare risposte valide ai problemi della grave congiuntura attuale ».

Secca sconfitta dorotea in Sardegna

Impedire alla DC di sottrarsi alle conseguenze del voto

Dichiarazione del segretario regionale del PCI

Foggia: dare vita a Giunte unitarie di sinistra

Dal nostro corrispondente

FOGGIA, 26.

Dopo il voto del 22 novembre, per il rinnovo dei 47 consigli provinciali in provincia di Foggia i partiti politici e l'opinione pubblica cercano di trarre le prime indicazioni dalla consultazione elettorale. Dall'analisi del voto non si può non rilevare l'avanzata dei comunisti e dell'intero schieramento di sinistra in quasi tutti i comuni della provincia dove si è votato. Di contro la DC ha visto fallire il suo tentativo di risalire alle forze popolari e alle organizzazioni democratiche di Santeramo, Apricena, Cerignola, Cognano, Torremaggiore, dove il PCI ha ottenuto la maggioranza assoluta di voti e di seggi, eccezioni fatte per Torremaggiore dove i consiglieri comunisti sono 19 su 30.

Dove si è votato con il premio di maggioranza, nei comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, la DC ha subito addirittura una severa sconfitta perdendo i comuni di Volturino, San Marco Laconola, Canosa Valfortore, Casalecchio, Carlinetto e Biccari (la